Istituto Comprensivo
Ennio Morricone

PIANO TRIENNALE 2025-28

per la formazione

Rimodulazione per l'a.s. 2026/27

Istituto Comprensivo "Ennio Morricone" · Torino

IN QUESTO DOCUMENTO

1 Premessa

2 Obiettivi del piano di formazione

3 Vantaggi

4 Il Piano di formazione e i documenti della scuola

5 Macro-aree

6 Competenze essenziali

7 Analisi dei bisogni formativi e priorità per l'a.s. 2026/27

8 La formazione del personale ATA

9 Iniziative di formazione

- A Competenze di sistema
- B Competenze per il 21° secolo
- C Competenze per una scuola inclusiva

Il Collegio dei Docenti

Visto	l’art. 1, c. 124 della Legge 107/2015;
Visto	che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n. 80 del 28/03/2013, “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;
Visto	il Piano Nazionale di formazione del personale docente 2016-19, adottato con D.M. n. 797 del 19 ottobre 2016 ai sensi del c. 124, Legge 107/2015;
Vista	la nota MIUR prot. n. 3373 dell’01/12/2016 con cui si trasmette il D.M. n. 797 del 19 ottobre 2016;
Vista	la nota MIUR prot. n. 2805 dell’11/12/2015 – Orientamenti per l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “*La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”;*
Vista	la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;
Vista	la nota MIUR prot. n. 17832 del 16/10/2018 – Il Piano triennale dell’offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS);
Vista	la nota MIUR prot. n. 19534 del 20/11/2018 – Piano triennale dell’offerta formativa;
Visti	gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29/11/2007 recanti disposizioni per l’attività di aggiornamento e formazione dei docenti;
Visto	il CCNL relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2019-21, sottoscritto il 18 gennaio 2024;
Visto	il Documento “Indicazioni Nazionali e nuovi scenari”, diffuso con la nota MIUR-DGOSV n. 3645 dell’01/03/2018;
Vista	la L 92/2019, Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica;
Visto	il D.Lgs 96/2019 – Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 66/2017;
Vista	la nota MIUR prot. n. 49062 del 28/11/2019 *Formazione docenti in servizio a.s. 2019-2020. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative.*
Vista	l’Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente, educativo ed A.T.A. per gli anni scolastici relativi al triennio 2019/20, 2020/21, 2021/22;
Viste	le *Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica* adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;
Vista	la nota del MI prot. n. 19479 del 16/07/2020 – Piano per la formazione dei docenti per l’educazione civica di cui alla legge n. 92/2019. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative
Visto	il DM 188/2021
Vista	la nota del MI prot. n. 27622 del 06/09/2021
Vista	la nota del MI prot. n. 32063 del 15/10/2021
Vista	la nota del MI prot. n. 30345 del 04/10/2021
Viste	le Linee guida per la didattica digitale integrata trasmesse con DM 89/2020
Vista	la Legge 23 settembre 2025, n. 132, *Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale;*
Visto	il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l’introduzione dell’Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche;*

Vista	la formazione obbligatoria sull’inclusione
Considerato	che la formazione e l’aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 del C.C.N.L. 24/07/2003 e art. 28 del CCNL Scuola 2016-18);
Preso atto	dei corsi organizzati dall’Istituto, dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, da altri Enti territoriali e istituti riconosciuti e accreditati ai sensi del D.M. 170/2016;
Tenuto conto	dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando il mondo della scuola;
Esaminate	le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2025-28 e le conseguenti aree di interesse, e tenuto conto degli esiti delle rilevazioni dei bisogni formativi condotte tra i docenti dell’Istituto all’avvio dell’a.s. 2026/27;
Considerato	che il Piano triennale di Formazione 2025-28 rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell’Offerta formativa dell’Istituto, è coerente con le evidenze del RAV e gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento

D E L I B E R A

il Piano di Formazione per il triennio 2025-28, nella rimodulazione
e nell’articolazione operativa per l’a.s. 2026/27

1 Premessa

Il Piano per la Formazione dei docenti rappresenta il quadro di riferimento “rinnovato” per la formazione e lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola. Esso prevede un collegamento con le indicazioni relative alla formazione dei Dirigenti Scolastici e del personale ATA; indirizza la progettualità delle scuole e dei docenti per rendere coerenti e sistematici gli interventi formativi, consentendo di passare da iniziative frammentarie a un vero e proprio sistema. Esso mette in relazione le diverse articolazioni dell’azione formativa collegando gli obiettivi del piano nazionale con i piani formativi delle scuole e lo sviluppo professionale del docente.

I principi del Piano della Formazione si basano su un sistema armonico di formazione perché il docente, infatti, viene seguito lungo tutta la sua carriera. Il Piano promuove filiere formative internazionali, nazionali, territoriali e d’istituto, ricercando e proponendo percorsi formativi di qualità e intendendo, nel contempo, la formazione come priorità strategica, intesa come crescita del docente, dell’Istituzione Scolastica ed Educativa e del Paese.

2 Obiettivi del piano di formazione

- Valorizzare la professionalità.
- Creare prospettive di sviluppo della professionalità.
- Documentare le esperienze (portfolio).
- Creare opportunità di innovazione per le scuole.
- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche.
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca.
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

3 Vantaggi

Crescita professionale singola e del gruppo

Assegnazione di incarichi specifici al docente

Riconoscimento di meriti e assegnazione di incarichi

Innovazione permanente e condivisa (le buone pratiche diventano sistema)

4 Il Piano di formazione e i documenti della scuola

La legge 107/2015 riconosce che la partecipazione ad azioni formative deve riguardare l’intera comunità scolastica. In tal senso il Piano della Formazione definito a livello nazionale:

- fissa le priorità formative del Paese;
- ispira i Piani di Formazione delle scuole organizzate in rete.

Il Piano di formazione di questo Istituto, parte integrante del PTOF 2025-28, ha durata triennale: è ispirato alle indicazioni del Ministero e, allo stesso tempo, si adatta ai bisogni formativi che la scuola avrà cura di individuare coinvolgendo direttamente i docenti. Per questo è sottoposto ogni anno a rimodulazione e a delibera operativa del Collegio dei Docenti, che ne aggiorna priorità e iniziative alla luce delle rilevazioni condotte e delle risorse disponibili.

5 Macro-aree

Il piano dell’istituto, inserito dai docenti nel proprio portfolio, si articola in tre macro-aree:

Competenze didattiche
Area delle competenze relative all’insegnamento

Competenze organizzative
Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica

Competenze professionali
Area delle competenze relative alla propria formazione

Il portfolio professionale del docente include il Bilancio delle competenze, già collaudato per la formazione dei docenti neoassunti.

Il MIUR, d’altra parte, ha previsto la predisposizione di una piattaforma on-line nella quale ciascun docente potrà documentare e riorganizzare la propria “storia formativa e professionale”. Il portfolio consentirà dunque ai docenti di costruire il proprio percorso formativo e conterrà il piano individuale di sviluppo professionale descrivendo il curriculum comprensivo della propria storia formativa; prevedrà l’elaborazione del proprio bilancio delle competenze e la valutazione della qualità e della quantità della formazione effettuata (monte ore, modalità, contenuti).

Il Piano della formazione è, di per sé, un documento piuttosto flessibile: le macro-aree individuate per la formazione rappresentano l’intelaiatura entro la quale questo Istituto, da solo o in rete, coinvolgendo i propri docenti, potrà individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze del personale e degli studenti.

Il Piano di formazione prevede quindi azioni formative flessibili e adeguate al contesto; esse saranno portate avanti sia attraverso le reti di cui l’IC “Ennio Morricone” fa parte, sia a livello nazionale e internazionale, sia in proprio. Per lo sviluppo delle stesse, saranno messe a fattore comune esperienze pregresse nella progettazione di percorsi innovativi, avvalendosi anche di gruppi di docenti esperti.

6 Competenze essenziali

Le aree e/o priorità della formazione 2026/27 si possono incardinare in un sistema che si basa sul raggiungimento di tre tipi di competenze essenziali per il buon funzionamento della scuola, come già nel precedente Piano triennale ma integrate dalle indicazioni fornite dalla nota MIUR prot. n. 49062 del 28/11/2019 e dalle note relative alla formazione obbligatoria sull’inclusione:

A

Competenze di sistema

A1 Autonomia didattica e organizzativa

A2 Valutazione e miglioramento

A3 Didattica per competenze e innovazione metodologica

B

Competenze per il 21° secolo

B1 Lingue straniere

B2 Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento

B3 Pensiero critico, cultura scientifica e discipline STEM

C

Competenze per una scuola inclusiva

C1 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

C2 Inclusione e disabilità

C3 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

7 Analisi dei bisogni formativi e priorità per l’a.s. 2026/27

Per l’a.s. 2026/27 le priorità formative sono state definite a partire da due rilevazioni condotte tra i docenti dell’Istituto all’avvio dell’anno scolastico:

131

docenti hanno risposto all’indagine generale sui bisogni formativi

settembre 2026 · 20 aree proposte

30 infanzia **44** primaria **57** secondaria

79

docenti hanno compilato il questionario «Conosciamoci, confrontiamoci»

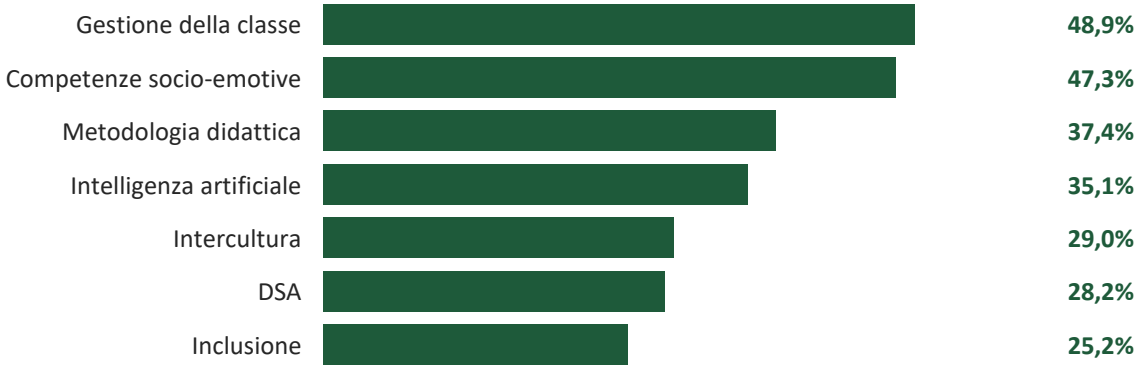
inclusione · autopercezione delle competenze in 8 ambiti (scala 1–5)

- un’indagine generale sui bisogni formativi (settembre 2026), alla quale hanno risposto 131 docenti – 30 della scuola dell’infanzia, 44 della primaria, 57 della secondaria di primo grado – chiamati a indicare le tematiche prioritarie fra venti aree proposte;
- il questionario «Conosciamoci, confrontiamoci», dedicato all’inclusione e compilato da 79 docenti, che ha rilevato l’autopercezione delle competenze in otto ambiti (su una scala da 1 a 5) e le aree di approfondimento ritenute necessarie.

7.1 Gli esiti dell'indagine generale

A livello d'Istituto le tematiche più richieste sono la gestione della classe (48,9%) e le competenze socio-emotive (47,3%), seguite da metodologia didattica (37,4%), intelligenza artificiale (35,1%), intercultura (29,0%), DSA (28,2%) e inclusione (25,2%). Si collocano fra il 15% e il 20% digitale e STEM, lingue straniere, parità di genere e valutazione.

TEMATICHE PIÙ RICHIESTE A LIVELLO D'ISTITUTO



La lettura per ordine di scuola restituisce profili in parte differenziati:

- **Scuola dell'infanzia**: netta prevalenza delle competenze socio-emotive (66,7%) e della gestione del gruppo (60,0%), seguite da intercultura (36,7%) e inclusione (33,3%);
- **Scuola primaria**: in testa la gestione della classe (54,5%), poi competenze socio-emotive (47,7%), metodologia (40,9%) e DSA (36,4%); intelligenza artificiale e inclusione si attestano entrambe al 34,1%;
- **Scuola secondaria di primo grado**: l'intelligenza artificiale è la prima richiesta (47,4%), seguita da metodologia (42,1%), gestione della classe (38,6%) e competenze socio-emotive (36,8%); rispetto agli altri ordini emergono con maggiore evidenza parità di genere (24,6%), bullismo e valutazione (19,3% ciascuno).

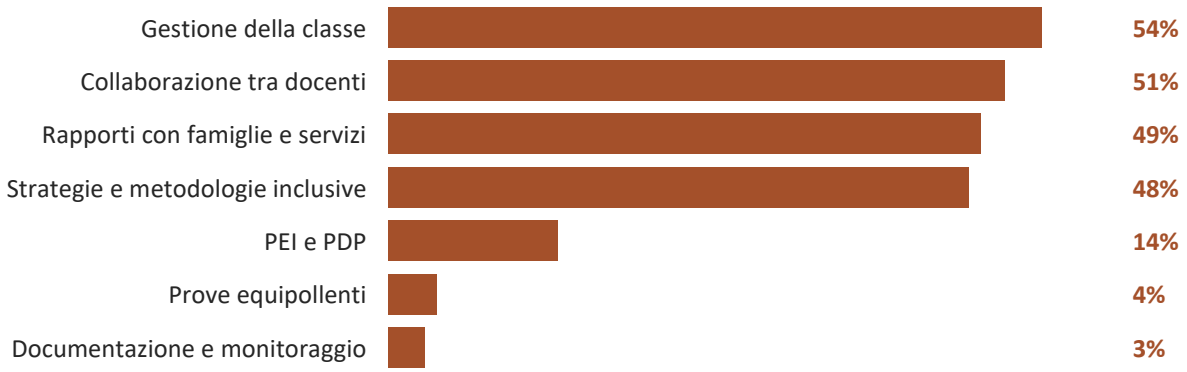
7.2 Gli esiti del questionario sull'inclusione

Il questionario restituisce un'autovalutazione complessivamente positiva: in tutti gli ambiti la maggioranza dei rispondenti si colloca fra la competenza di base e la buona autonomia, mentre i livelli più bassi della scala restano marginali (non oltre il 6%). Fa eccezione la progettazione condivisa, unico ambito in cui quasi un docente su cinque (18%) dichiara una competenza limitata; tra le difficoltà segnalate ricorrono la mancanza di tempo, l'assenza di una visione comune, la diversità degli approcci metodologici e, in alcuni casi, un senso di solitudine o di esclusione dal team.

Chiamati a indicare tre aree prioritarie, i docenti hanno scelto la gestione della classe (54%), la collaborazione tra docenti (51%), i rapporti con famiglie e servizi (49%) e le strategie e metodologie inclusive (48%); molto distanziate le aree di carattere tecnico-documentale (PEI e PDP 14%, prove equipollenti 4%, documentazione e monitoraggio 3%). Sul versante della valutazione, l'interesse si

concentra sulla valutazione dei percorsi individualizzati (61%), sui criteri (44%) e sulle griglie di valutazione (42%).

AREE PRIORITARIE INDICATE DAI DOCENTI



Le risposte aperte indicano come bisogni principali la gestione dell’eterogeneità e dei comportamenti-problema (ADHD, disturbo oppositivo-provocatorio, disturbi dello spettro autistico), l’accoglienza degli alunni NAI e la didattica interculturale, la valutazione in ottica inclusiva; in secondo piano, il lavoro in team, l’uso del digitale e dell’intelligenza artificiale per l’adattamento dei materiali, la gestione dello stress e dei conflitti.

7.3 Priorità formative per l’a.s. 2026/27

Alla luce di questi esiti e delle evidenze del RAV, coerentemente con l’Atto d’indirizzo del Dirigente Scolastico, il PTOF e il Piano di Miglioramento, il Collegio individua per l’a.s. 2026/27 le seguenti priorità formative, ricondotte alle macro-aree delle competenze essenziali (paragrafo 6):

1

Gestione della classe in contesti eterogenei A3 C2

È il bisogno più condiviso, trasversale ai tre ordini e confermato da entrambe le rilevazioni: strategie per il governo del gruppo, la motivazione e l’attenzione; prevenzione e gestione dei comportamenti-problema, con particolare riferimento ad ADHD, disturbo oppositivo-provocatorio e disturbi dello spettro autistico.

2

Competenze socio-emotive e benessere relazionale C3

Priorità assoluta per la scuola dell’infanzia e seconda a livello d’Istituto: educazione socio-affettiva, clima di classe, prevenzione dei conflitti; sul versante dei docenti, comunicazione assertiva, ascolto e gestione dello stress.

3

Metodologie didattiche attive e inclusive A3

Cooperative learning, peer tutoring, Universal Design for Learning, didattica per stazioni, circle time, debate, flipped classroom: strategie capaci di coinvolgere tutta la classe senza moltiplicare percorsi separati.

4

Intelligenza artificiale e competenze digitali per la didattica B2

Prima richiesta della secondaria di primo grado: usi didattici consapevoli, adattamento e semplificazione dei materiali, implicazioni etiche, giuridiche e di protezione dei dati, in coerenza con le Linee guida ministeriali (D.M. 166/2025).

5

Intercultura, accoglienza degli alunni NAI e italiano L2 C1

In un Istituto con un’ampia presenza di alunni plurilingui: protocolli di prima accoglienza e di passaggio delle informazioni, didattica plurilingue e dell’italiano come lingua seconda, comunicazione con le famiglie di diversa provenienza, mediazione culturale.

6

Inclusione, BES, DSA e disabilità C2

Personalizzazione dei percorsi, didattica per alunni con DSA (particolarmente richiesta alla primaria), PEI su base ICF e PDP, plusdotazione.

7

Valutazione in ottica inclusiva A2

Valutazione formativa e valutazione dei percorsi individualizzati, criteri e griglie condivisi, adattamento delle prove e prove equipollenti.

8

Collaborazione tra docenti e progettazione condivisa A1

L’ambito in cui l’autopercezione è più debole: co-progettazione nei consigli di classe, interclasse e intersezione, raccordo fra docenti curricolari e di sostegno, costruzione di una visione pedagogica comune.

9

Rapporti con le famiglie e con i servizi del territorio A1 C3

Comunicazione con le famiglie, anche quando occorre condividere la necessità di percorsi differenziati; lavoro di rete con i servizi sociosanitari e con gli enti del territorio.

Restano inoltre parte integrante del Piano, in ragione di specifici obblighi normativi o di richieste emerse in singoli ordini di scuola:

- educazione civica secondo le Linee guida adottate con D.M. 183/2024, con attenzione alla parità di genere e alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, temi segnalati in particolare dalla secondaria di primo grado;
- lingue straniere, pensiero critico e discipline STEM (B1, B3);
- obblighi in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008) e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.).

La formazione sarà organizzata in unità formative e potrà prevedere:

- la formazione in presenza;
- la formazione on line;
- la sperimentazione didattica;
- il lavoro in rete;
- l’approfondimento personale e collegiale;
- la documentazione e le forme di restituzione alla scuola.

Sono unità formative anche la formazione come:

- animatore digitale;
- team per l’innovazione;
- tutor neo-immessi;
- docenti per inclusione.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell’Istituto:

- i corsi di formazione organizzati dal Ministero dell’Istruzione e del Merito e dall’USR per il Piemonte per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o alle innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall’Amministrazione;
- i corsi proposti dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, dall’USR per il Piemonte, da Enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l’Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

8 La formazione del personale ATA

- Sicurezza
- Azione di formazione – aggiornamento che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale e la costante formazione/aggiornamento nelle specifiche competenze del profilo.

9 Iniziative di formazione

Iniziative attivate o programmate nel triennio 2025-28 a partire dall’a.s. 2026/27, ricondotte alle macro-aree delle competenze essenziali (paragrafo 6). Per le iniziative con avvio successivo è indicato l’anno di partenza.

A Competenze di sistema

A1 Autonomia didattica e organizzativa

TITOLO	ENTE EROGATORE	DESCRIZIONE
La scuola che cambia: spazio di supervisione sulle sfide della scuola di oggi **Scuola (è) comunità · Con i Bambini** Dicembre 2026 – aprile 2027	Fondazione Mamre	Spazio di supervisione rivolto ai docenti, dedicato alle sfide della scuola di oggi: lettura condivisa delle situazioni complesse che si incontrano nel lavoro quotidiano e confronto tra colleghi sulle risposte possibili.
Non solo prof **PNRR**	IC “Ennio Morricone” (formazione interna)	Percorso volto a rafforzare il senso di appartenenza all’Istituto, anche attraverso comunità di pratiche, per definire contenuti e strategie condivise e contribuire a un miglioramento complessivo dell’organizzazione della scuola.
Infoday KA220: dalla costruzione del partenariato alla progettazione europea **USR Piemonte · Piano Erasmus+ eTwinning** **Erasmus+** 4 novembre 2026, ore 15.30-17.30 · online Attestato di partecipazione	Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Ufficio I Ambassador Scuola: Domenica Maria Russo; referente Erasmus+ USR: Maria Di Carluccio	Infoday sui partenariati di cooperazione Erasmus+ KA220: dalla ricerca e costruzione del partenariato alla stesura del progetto europeo.
Erasmus+ KA1: sfide progettuali ed operative **USR Piemonte · Piano Erasmus+ eTwinning** **Erasmus+** 23 novembre 2026, ore 15.30-17.30 · online Attestato di partecipazione	Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Ufficio I Ambassador Scuola: Fabrizio Ferrari; referente Erasmus+ USR: Maria Di Carluccio	Approfondimento sulle sfide della progettazione e della gestione operativa dei progetti di mobilità Erasmus+ KA1.

Pronti, partenza, VIA! L’internazionalizzazione 0-6 **USR Piemonte · Piano Erasmus+ eTwinning** **Erasmus+** 24 novembre 2026, ore 15.30-17.30 · online Attestato di partecipazione	Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Ufficio I Ambassador Scuola: Fabrizio Ferrari; referente Erasmus+ USR: Maria Di Carluccio	Incontro dedicato alle opportunità di internazionalizzazione offerte da Erasmus+ per la fascia 0-6, di particolare interesse per la scuola dell’infanzia.
Consulenze sulla progettazione KA122 **USR Piemonte · Piano Erasmus+ eTwinning** **Erasmus+** 2 e 9 novembre 2026, ore 15.30-17.30 · online Senza attestato	Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Ufficio I Ambassador Scuola: Domenica Maria Russo (2/11), Mariangela Gasparetto (9/11); referente Erasmus+ USR: Maria Di Carluccio	Consulenze riservate allo staff Erasmus+ dell’Istituto: come progettare in modo efficace un progetto di mobilità KA122 e come analizzarne il formulario. Durata massima di 20 minuti per scuola.

A2 Valutazione e miglioramento

TITOLO	ENTE EROGATORE	DESCRIZIONE
Dal Consiglio al Confronto **Città dell’Educazione** Destinatari: consigli delle classi terze della secondaria di primo grado	Università degli Studi di Milano-Bicocca, con il sostegno di Fondazione per la Scuola e Fondazione Cariplo	Intervento formativo sull’orientamento, rivolto all’intero consiglio di classe, che sostiene una formulazione del consiglio orientativo più equa e consapevole, meno esposta ad aspettative implicite e a bias legati al background socioeconomico, al genere, ai bisogni educativi speciali o al rendimento. Si svolge in autoformazione con materiali digitali (booklet e brevi video) ed è accompagnato da una ricerca valutativa d’impatto i cui esiti sono attesi nel corso del 2027.
Non solo valutazione **PNRR** Avviso di selezione dell’esperto: pubblicato	IC “Ennio Morricone” (formazione interna)	Percorso volto ad accrescere le competenze pedagogiche dei docenti, con particolare riferimento ai rischi connessi alle pratiche valutative.
Agorà – Tavolo di lavoro permanente **Rete di FormAzione Chieri 3** Destinatari: dirigenti e docenti referenti per la valutazione Online · date da definire Compreso nella quota di adesione alla Rete	Rete di FormAzione Chieri 3	Incontri online per fare il punto sulla normativa e sulle pratiche valutative condivise tra le istituzioni scolastiche della Rete.
Valutazione e inclusione **Rete di FormAzione Chieri 3** Destinatari: docenti di primaria e secondaria di primo grado 2 incontri online (ottobre – dicembre 2026), ore 17-19	Rete di FormAzione Chieri 3 Formatrici: Sara Bianchi, Laura Cucchiari, Maria Luisa Pizzoli	Seminari di approfondimento sulla valutazione e sulla progettazione per alunne e alunni con Bisogni Educativi Speciali. È possibile richiedere alla Rete incontri su misura per l’Istituto.

Summer School 2027 **Rete di FormAzione Chieri 3** Destinatari: docenti dei tre ordini e dirigenti scolastici Una giornata intera, giugno 2027 · modalità mista Compreso nella quota di adesione alla Rete	Rete di FormAzione Chieri 3	Seminario di approfondimento su tematiche didattiche e valutative. Sede da definire, indicativamente presso l’I.C. Chieri 3.

A3 Didattica per competenze e innovazione metodologica

TITOLO	ENTE EROGATORE	DESCRIZIONE
Progettare UDA **Città dell’Educazione** Avvio: settembre 2027 (a.s. 2027/28)	Fondazione per la Scuola (Fondazione Compagnia di San Paolo)	Percorso sulla progettazione di unità di apprendimento per competenze, in prospettiva interdisciplinare e in coerenza con le indicazioni nazionali, per superare la frammentazione tra le singole discipline. Affronta il governo dell’introduzione di metodologie partecipative e l’integrazione nell’UDA di momenti di valutazione formativa, intesa come parte del processo di apprendimento e non come mera sanzione. Formula mista, con incontri in presenza e laboratori online, e ricaduta diretta sulle pratiche d’istituto.
Aperiprof: scambio di tecniche e metodi didattici **Scuola (è) comunità · Con i Bambini** Novembre 2026 – giugno 2027	CISV	Incontri periodici fra docenti, in un contesto informale, per mettere in comune tecniche e metodi didattici sperimentati in classe e trasformare le esperienze dei singoli in patrimonio condiviso.
Ambienti di apprendimento per tutti e per ciascuno: la progettazione a regia aperta **Rete di FormAzione Chieri 3** Destinatari: docenti di primaria e secondaria di primo grado 2 incontri online, ore 17-19 · periodo da definire	Rete di FormAzione Chieri 3 Formatrice: Anna Di Benedetto, docente esperta dell’I.C. Chieri 3	Propone di trasformare l’aula in un ambiente inclusivo, attivo e laboratoriale, in risposta alla complessità dei gruppi classe. Nella didattica a regia aperta i percorsi non sono predefiniti nei dettagli: studentesse e studenti scelgono tempi, luoghi, compagni e attività per raggiungere un obiettivo, sotto la regia attenta dell’insegnante.
La dimensione linguistica per lo sviluppo di competenze in una prospettiva trasversale e integrata **Rete di FormAzione Chieri 3** Destinatari: docenti di primaria e secondaria di primo grado 2 seminari, primavera 2027 · possibile modalità mista	Rete di FormAzione Chieri 3 Formatori: Matteo Viale (Università di Bologna, esperto INVALSI per l’Italiano) e formatori esperti INVALSI	Approfondimenti sulla comprensione del testo e sugli intrecci linguistici che attraversano le discipline, in un’ottica di trasversalità.

B Competenze per il 21° secolo

B1 Lingue straniere

TITOLO	ENTE EROGATORE	DESCRIZIONE
Usare Picture books nella progettualità eTwinning **USR Piemonte · Piano Erasmus+ eTwinning** **eTwinning** 26 novembre 2026, ore 15.00-17.00 · online Attestato di partecipazione	Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Ufficio I Ambassador Scuola: Silvana Rampone; referente eTwinning USR: Mara Tirino	Webinar sull’uso degli albi illustrati (picture books) come risorsa per la progettazione di gemellaggi eTwinning.

B2 Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento

TITOLO	ENTE EROGATORE	DESCRIZIONE
eTwinning e la piattaforma ESEP **USR Piemonte · Piano Erasmus+ eTwinning** **eTwinning** 5 novembre 2026, ore 15.00-17.00 · online Secondo incontro di un ciclo di tre Attestato di partecipazione	Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Ufficio I Ambassador Scuola: Daisy De Gioannini; referente eTwinning USR: Mara Tirino	Formazione sull’utilizzo della piattaforma europea ESEP (European School Education Platform) e sulla progettualità eTwinning: strategie, strumenti e spunti pratici per avviare e gestire progetti didattici a distanza con scuole di altri Paesi.

B3 Pensiero critico, cultura scientifica e discipline STEM

TITOLO	ENTE EROGATORE	DESCRIZIONE
Fare orto a scuola **Scuola (è) comunità · Con i Bambini** Marzo – aprile 2027	RETE Ong	Formazione sulla progettazione e sulla cura dell’orto scolastico come ambiente di apprendimento, tra osservazione scientifica, educazione alla sostenibilità e lavoro cooperativo.

Future-ready schools e la didattica delle STEM con eTwinning **USR Piemonte · Piano Erasmus+ eTwinning** **eTwinning** 10 novembre 2026, ore 15.00-17.00 · online Attestato di partecipazione	Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Ufficio I Ambassador Scuola: Maria Zambrotta; referente eTwinning USR: Mara Tirino	Webinar sulla didattica delle discipline STEM attraverso i progetti eTwinning, nella prospettiva di una scuola preparata alle sfide future.
Didattica della matematica **Rete di FormAzione Chieri 3** Destinatari: docenti dei tre ordini 3-4 incontri da gennaio 2027, ore 15-18 · modalità mista, consigliata la presenza	Rete di FormAzione Chieri 3 Formatrici: Francesca Ferrara, Giulia Ferrari (Università di Torino, Dipartimento di Matematica); Marina Gilardi, Ketty Savioli, Clara Dughera, Maria Luisa Sattin	Percorso laboratoriale sulla dimensione numerica e geometrica, con metodologie esplorative e argomentative e attenzione alla rappresentazione matematica, per costruire pensiero critico e creativo e la capacità di porsi e risolvere problemi. L’approccio è interdisciplinare; i docenti lavorano in coppia e in gruppo, con momenti di discussione collettiva guidati dalle formatrici.
Tecniche per la stesura di item matematici **Rete di FormAzione Chieri 3** Destinatari: docenti di primaria e secondaria di primo grado 2 incontri (indicativamente dicembre 2026 – gennaio 2027), ore 15-18	Rete di FormAzione Chieri 3 Formatrici: Francesca Ferrara, Giulia Ferrari (Università di Torino, Dipartimento di Matematica); Marina Gilardi, Ketty Savioli, Clara Dughera	Laboratorio ispirato alle scuole per autori di quesiti: a partire dai Quadri di riferimento INVALSI, i docenti costruiscono domande di matematica, griglie di correzione e indicizzazione.

C Competenze per una scuola inclusiva

C1 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

TITOLO	ENTE EROGATORE	DESCRIZIONE
Raccontarsi, immaginarsi Scuola (è) comunità · Con i Bambini Ottobre 2026	Babelica	Percorso dedicato alla narrazione di sé e all’immaginazione come risorse per la relazione e per la costruzione di una comunità scolastica plurale.

C2 Inclusione e disabilità

TITOLO	ENTE EROGATORE	DESCRIZIONE
HPL nelle scuole – High Performance Learning Città dell’Educazione Percorso biennale 2026-28 Destinatari: docenti dell’ultimo anno dell’infanzia e delle classi 1ª e 2ª della primaria 2026/27: 20 ore in 7 moduli (febbraio – giugno 2027) 2027/28: 26 ore in 6 moduli (settembre 2027 – giugno 2028)	Fondazione per la Scuola (Fondazione Compagnia di San Paolo) Formatrici: Elisabetta Geda, Irene Raimondi	Percorso osservativo, multidimensionale e laboratoriale che mira a potenziare le funzioni cognitive di ogni bambina e bambino, riconoscendone risorse, bisogni e potenzialità. Propone strumenti strutturati per l’osservazione dell’apprendimento e attività per il potenziamento delle abilità esecutive, all’interno di percorsi didattici ispirati alla Progettazione Universale per l’Apprendimento (UDL), per rendere il contesto educativo più accessibile e attento alle peculiarità individuali. Alterna learning by doing, in cui i docenti sperimentano in prima persona le attività da proporre in classe, a incontri intermedi di supervisione e riflessione guidata durante l’implementazione. Guida teorico-metodologica, schede osservative, quaderni operativi e diario di bordo sono pensati per entrare nella pratica ordinaria e restare utilizzabili in autonomia.
Master di II livello «Mediazione didattica per l’inclusione» (MEDID) Città dell’Educazione II edizione · agevolazioni Fondazione per la Scuola Destinatari: docenti di ogni ordine e grado 60 CFU	Università degli Studi di Torino (prof. Diego Di Masi), in collaborazione con l’Università di Genova Agevolazioni: Fondazione per la Scuola	Consolida le competenze di progettazione e valutazione didattica in prospettiva inclusiva, con strumenti teorici e pratici per promuovere il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le studentesse e di tutti gli studenti. La seconda edizione ricalca la prima, che si conclude nel febbraio 2027 con 35 docenti partecipanti, nella struttura e nei contenuti dei moduli. Alterna, a giorni fissi, didattica online e laboratori in presenza; è previsto almeno un seminario residenziale.

Inclusive PNRR Modulo 218450 · 30 ore Destinatari: docenti dell’Istituto Da svolgere entro il 31 agosto 2027	IC “Ennio Morricone”, con esperto e tutor individuati tramite procedura comparativa	Formazione nell’ambito dell’inclusione, con particolare attenzione alle dinamiche interne ai micro e macro gruppi: gestione dei gruppi classe, costruzione di ambienti favorevoli all’apprendimento, relazioni positive con le studentesse e gli studenti.

C3 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

TITOLO	ENTE EROGATORE	DESCRIZIONE
Competenze socio-emotive Città dell’Educazione	Fondazione per la Scuola (Fondazione Compagnia di San Paolo)	Formazione sulle competenze socio-emotive, o non cognitive: autoconsapevolezza, autoregolazione, empatia e consapevolezza sociale, competenze relazionali, capacità di decisione responsabile. Offre strumenti per promuoverle nella pratica quotidiana di classe, a sostegno del benessere relazionale, della gestione dei conflitti e degli apprendimenti.
Giustizia riparativa Città dell’Educazione	Fondazione per la Scuola (Fondazione Compagnia di San Paolo)	Introduce principi e pratiche della giustizia riparativa in ambito educativo: i conflitti fra studenti, fra docenti o nel gruppo classe diventano occasioni per ricostruire i legami, oltre la logica della sola sanzione. Strumenti: mediazione tra pari, cerchi di parola, patti di corresponsabilità, in collaborazione con le famiglie, il territorio e i centri di mediazione.
Tra coinvolgimento e co-responsabilità con i genitori – II parte Scuola (è) comunità · Con i Bambini Ottobre 2026 (I parte: settembre 2026)	Cooperativa sociale Liberitutti Fondazione Mamre	Seconda parte del percorso dedicato al rapporto fra scuola e famiglie: forme di coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica e costruzione di una co-responsabilità educativa.
Stai calmo PNRR Modulo 218382 · 30 ore Destinatari: docenti dell’Istituto Da svolgere entro il 31 agosto 2027	IC “Ennio Morricone”, con esperto e tutor individuati tramite procedura comparativa	Attività e laboratori volti ad accrescere le competenze individuali dei docenti nella gestione dei conflitti in aula.
Non mi perdo PNRR	IC “Ennio Morricone” (formazione interna)	Percorso dedicato alla trasmissione di strategie e pratiche utili ad accompagnare l’orientamento umano e professionale di studentesse e studenti.
Non solo musica PNRR	IC “Ennio Morricone” (formazione interna)	Percorso che propone la musica come veicolo di apprendimento e come strumento di contenimento nelle situazioni conflittuali o poco inclusive.